

	FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Regionale Sicilia P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 06 5487 3957 confsal-unsal@inail.it - www.autonomoinail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	---	--

N. 47/2025

Roma, 9 dicembre 2025

CHIUDIAMO AL MEGLIO IL 2025

Siamo in chiusura d'anno, un 2025 laborioso e proficuo e di questo dobbiamo ringraziare gli attuali Vertici, in particolare il Presidente D'Ascenzo e il Direttore Generale Fiori oltre a una rinnovata DCRU che con il suo Direttore Centrale molto ha fatto, anche se ancora tanto resta da fare.

In questo mese dovranno uscire i bandi per i concorsi per dirigente, dirigente medico e per il reclutamento di funzionari attraverso la mobilità interenti, tre fondamentali operazioni che servono all'INAIL per continuare a fornire un servizio decoroso alla nostra Utenza, anche se, per renderlo ottimale, vanno assolutamente potenziati organico e forza.

Mentre si lavora in tale direzione, assolutamente necessaria per raggiungere l'obiettivo di porre veramente **la persona al centro e garantire a tutto il territorio, senza se e senza ma, servizi di prossimità**, si spera che i tre concorsi attesi forniscano quelle risorse professionali utili anche a rendere meno oneroso il lavoro agli attuali dipendenti.

Infatti, consentiranno di ridurre i carichi di lavoro, di garantire i medici e gli amministrativi dove mancano, specialmente in quelle realtà particolarmente carenti e persino consentire la realizzazione della mobilità in deroga.

La nostra gratitudine è molta nei confronti dei Vertici e del Personale tutto ma, purtroppo, siamo costretti a chiedere ancora uno sforzo, dobbiamo assolutamente ottenere entro questo mese la certificazione del CIE del corrente anno, il tempo stringe e urge sottoscriverlo definitivamente per consentire l'uscita del bando dei differenziali che porteranno, con decorrenza primo gennaio 2025, ben 1500 colleghi ad avere il differenziale.

Un nuovo ciclo che, come più volte ribadito, apre ad un percorso che ha l'obiettivo, in alcuni anni, di **realizzare un passaggio orizzontale per tutti i colleghi**, ancorché auspicabili modifiche ai criteri di accesso, che sarebbero ben accette, e CONFSAL-UNSA le chiede da anni ma è sempre rimasta isolata in fase di sottoscrizione, come verificabile dai comunicati e dalle note a verbale, ancorché costretta a leggere critiche estemporanee e fine a sé stesse.

Tale percorso richiede tempi certi per la sottoscrizione definitiva del prossimo CIE 2025 ma anche di nuove risorse economiche provenienti dal prossimo CCNL 2025-2027, ovvero da nuove forme di finanziamento, come l'ipotesi da questa sigla avanzata di un riconoscimento a favore dell'INAIL del 2% sull'ammontare delle somme destinate dall'Ente stesso alla prevenzione e, in verità, non solo per i differenziali (al pari di quanto è previsto dalla normativa ex Merloni per gli investimenti immobiliari e mobiliari) o ancora dallo sblocco totale o parziale dei Fondi d'Ente da anni congelati.

Queste, sono certamente, le cose più urgenti sulle quali concentrarsi; quindi, occorre adoperarsi per fare fronte comune su queste iniziative anche a supporto dell'Ente, pertanto ribadiamo e rinnoviamo l'invito a muoversi in questa direzione e non perdersi in sterili quanto inutili o demagogiche rivendicazioni populistiche.

Pur consapevoli che queste sono le priorità impellenti, abbiamo ribadita all'Amministrazione la necessità di **avviare tre distinti tavoli negoziali**, in verità già richiesti in passato, l'ultimo in modalità congiunta.

Il primo, riguarda l'assunzione di decisioni politiche oltre che organizzative su una tematica oggetto di precise indicazioni fornite dai richiamati Vertici, ovvero **l'urgenza di ripristinare un servizio di radiologia di prossimità**, quindi l'assoluta necessità ed urgenza di cancellare le attuali direttive impartite delle competenti Direzioni Centrali di dismettere le apparecchiature esistenti senza prevederne il mantenimento dove possibile, spesso con piccole manutenzioni, **ovvero, la sostituzione anche con diverse e più moderne apparecchiature coerenti con la funzione istituzionale, come molti nostri medici suggeriscono.**

Il secondo, attiene alla necessità di garantire uniformità sull'intero territorio nazionale di prassi, indirizzi e comportamenti, nella fattispecie, del personale addetto alla vigilanza. Infatti, il superamento del ruolo ad esaurimento rende necessaria una circolare omnicomprensiva, soprattutto, alla luce di **estemporanei indirizzi** che rischiano, a prescindere dalla bontà o meno degli stessi, di creare una babele di cui non possiamo permetterci l'esistenza, **perché l'INAIL è uno e tale deve restare.**

Il terzo, dulcis in fundo, attiene all'approfondimento dell'istituto del lavoro agile e da remoto, con particolare attenzione alla tipologia telelavoro da domicilio (oggi remoto domiciliare), ciò in quanto è indispensabile chiarire alcuni aspetti procedurali, soprattutto, in ordine all'erogazione del ticket ovvero estendere tale beneficio ad istituti oggi, ad avviso di chi scrive, inopinatamente esclusi da tale previsione contrattuale.

È un atto di giustizia oltre che doveroso rispetto ad un processo diretto alla realizzazione di nuove flessibilità o ottimizzazione di quelle esistenti, ciò non solo per migliorare la conciliazione casa-lavoro quanto rendere sempre più attrattivo il lavoro pubblico e, questo Istituto, in particolare. Chi partecipa ai nostri concorsi ci chiede, infatti, oltre a decorose retribuzioni, flessibilità lavorative, opportunità di carriera e benefit.

Siamo sicuri che l'Amministrazione non mancherà di condividere quanto richiesto e che ancor più spingerà per ottenere la restituzione del CIE, procedere con i bandi e attivare rapidamente i richiamati tavoli, questioni sulle quali, come di consueto, forniremo ampia informazione.

Cordiali saluti

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese